

# COMUNE DI SOVERATO

Provincia di CATANZARO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

  
DOTT. FRANCESCO ANTONIO BRUNO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	8
Fondo di cassa .....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	13
Risultato di amministrazione .....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	18
Fondi spese e rischi futuri .....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
CONTO ECONOMICO .....	28
STATO PATRIMONIALE .....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	31
CONCLUSIONI .....	31

# Comune di SOVERATO

## Organo di revisione

Verbale n. 08 del 09/05/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di SOVERATO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**SOVERATO, li 09/05/2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

  
DOTT. FRANCESCO ANTONIO BRUNG

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Antonio BRUNO revisore del Comune di SOVERATO nominato con delibera consiliare n. 26 del 15/06/2016;

- ◆ **ricevuta in data 30/04/2019** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 105 del 29/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

**In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:**

Variazioni di bilancio totali	n. 02
di cui variazioni di Consiglio	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di SOVERATO registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.9.133 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); *le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate sono da riferire alla quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.*

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *si è* avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;



- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione e da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2012;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 3.712.761,42
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 198.176,50
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 3.514.584,92
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 3.378.084,58
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 136.500,34

nella lettera a) indicare l'importo risultante da riaccertamento straordinario-bis ex art. 1 co.848 IL.205/2017.

Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2018 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2019/2021 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 3.508.010,91	€ 3.378.084,58	€ 129.926,33	€ 129.926,33	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 204.750,51	€ -	€ 204.750,51	€ 68.250,17	-€ 136.500,34
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
<b>TOTALE</b>	€ 3.712.761,42	€ 3.378.084,58	€ 334.676,84	€ 198.176,50	-€ 136.500,34

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 3.378.084,58	€ 129.926,33	€ 129.926,33	€ 129.926,33	€ 2.988.305,59
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	€ 3.378.084,58	€ 129.926,33	€ 129.926,33	€ 129.926,33	€ -

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente



- *non ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:	€ 336.440,35	€ 4.218.852,12	
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 50.900,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 336.440,35</b>	<b>€ 4.269.752,12</b>	<b>€ -</b>

(\*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

*Allegato A*

*parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2*

*parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento = (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3*

- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. *(riportare per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti)*

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 103.461,51	€ 148.971,05	-€ 45.509,54	69,45%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 47.802,00	€ 55.908,43	-€ 8.106,43	85,50%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 151.263,51</b>	<b>€ 204.879,48</b>	<b>-€ 53.615,97</b>	<b>73,83%</b>	

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	7.866.723,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	7.866.723,08

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.553.925,20	€ 7.101.639,26	€ 7.866.723,08
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 5.932.816,13	€ 4.616.000,57	€ 5.463.949,87



Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 7.101.639,26			€ 7.101.639,26
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.886.069,62	€ 4.536.577,65	€ 1.275.541,25	€ 5.812.118,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.545.595,06	€ 2.969.688,49	€ 920.869,50	€ 3.890.557,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.517.270,26	€ 1.088.722,12	€ 1.128.561,98	€ 2.217.284,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 13.948.934,94	€ 8.594.988,26	€ 3.324.972,73	€ 11.919.960,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 13.204.660,50	€ 6.646.678,02	€ 3.030.595,42	€ 9.677.273,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 994.282,80	€ 980.279,08	€ -	€ 980.279,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 14.198.943,30	€ 7.626.957,10	€ 3.030.595,42	€ 10.657.552,52
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	-€ 250.008,36	€ 968.031,16	€ 294.377,31	€ 1.262.408,47
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	-€ 250.008,36	€ 968.031,16	€ 294.377,31	€ 1.262.408,47
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 9.175.756,88	€ 757.137,88	€ 501.529,12	€ 1.258.667,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 9.175.756,88	€ 757.137,88	€ 501.529,12	€ 1.258.667,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 9.175.756,88	€ 757.137,88	€ 501.529,12	€ 1.258.667,00
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.975.756,88	€ 441.246,83	€ 1.315.319,82	€ 1.756.566,65
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	€ 10.975.756,88	€ 441.246,83	€ 1.315.319,82	€ 1.756.566,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	€ 10.975.756,88	€ 441.246,83	€ 1.315.319,82	€ 1.756.566,65
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	-€ 1.800.000,00	€ 315.891,05	-€ 813.790,70	-€ 497.899,65
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.216.000,00	€ 1.339.710,50	€ 4.420,00	€ 1.344.130,50
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.216.000,00	€ 1.343.555,50	€ -	€ 1.343.555,50
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S+U-V)</b>	=	€ 5.051.630,90	€ 1.280.077,21	-€ 514.993,39	€ 7.866.723,08

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

**L'ENTE NON HA FATTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.**

## **Tempestività pagamenti**

*L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno: la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente *non ha* indicato le misure correttive.

*L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.*

## **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*



## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato complessivo di Euro 1.608.077,97.

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 441.930,39
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.800.000,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ -
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.800.000,00
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.416.781,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 146.389,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.270.392,36
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 441.930,39
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.800.000,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.270.392,36
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 448.184,86
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 11.839.509,69
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	€ 12.375.371,80

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 5.886.069,62	€ 5.887.261,62	€ 4.536.577,65	77,05751745
<b>Titolo II</b>	€ 4.545.595,06	€ 3.479.960,95	€ 2.969.688,49	85,33683374
<b>Titolo III</b>	€ 3.517.270,26	€ 3.099.969,99	€ 1.088.722,12	35,12040838
<b>Titolo IV</b>	€ 9.175.756,88	€ 1.124.843,90	€ 757.137,88	67,31048459
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12467192,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10068843,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		980279,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>1418069,61</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		448184,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>1866254,47</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1800000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1124843,90
amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2984843,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>-60000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>1806254,47</b>



**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1866254,47</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	448184,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>1418069,61</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 1.800.000,00	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:



### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 1.800.000,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 12.375.371,80, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7101639,26
RISCOSSIONI	(+)	3830921,85	10691836,64	14522758,49
PAGAMENTI	(-)	4345915,24	9411759,43	13757674,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7866723,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7866723,08
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	17136506,31	4243910,32	21380416,63
RESIDUI PASSIVI	(-)	10905849,99	5965917,92	16871767,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>12375371,80</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 12.519.607,51	€ 12.287.694,55	€ 12.375.371,80
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 16.360.397,95	€ 15.997.393,43	€ 15.749.208,57
Parte vincolata (C)	€ 1.877,27	€ 3.062,54	€ 4.247,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 3.842.667,71	-€ 3.712.761,42	-€ 3.378.084,58

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*



## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDR	Fondo passività patrimoniali	Altri Fondi	Ex lege	Trafer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	€ 448.184,86		€ -	€ -	€ 448.184,86				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 104 del 29/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 104 del 29/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

**I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:**

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>
Gestione corrente non vincolata	€ 547.459,17
Gestione corrente vincolata	€ 24.742,85
Gestione in conto capitale vincolata	€ 844.000,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 579,84
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 1.416.781,86</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui, relativamente alle principali entrate, risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 399.796,55	€ 2.020.000,00	€ 53.913,49	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 399.796,55	€ 1.966.086,51	€ -	
	Percentuale di riscossione	100%	97%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 5.234.092,22	€ 1.700.000,00	€ 5.194.520,01	€ 4.360.503,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 816.007,83	€ 872.671,03	€ -	
	Percentuale di riscossione	16%	51%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 217.806,16	€ 80.000,00	€ 137.611,35	€ 196.780,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 21.285,38	€ 53.656,87	€ -	
	Percentuale di riscossione	10%	67%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 44.274,05	€ 218.649,12	€ 63.490,87	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.268,25	€ 144.156,25	€ -	
	Percentuale di riscossione	32%	66%	0%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 4.099.316,80	€ 1.021.722,19	€ 4.238.787,62	€ 3.351.615,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 681.101,89	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	17%	0%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 7.069,75	€ 350.000,00	€ 9.350,46	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.069,75	€ 330.236,81	€ -	
	Percentuale di riscossione	100%	94%	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 2.252.551,37	€ 503.342,36	€ 2.392.494,66	€ 2.234.410,03
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 266.408,15	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	12%	0%	0%	

*N.B. La tabella deve essere compilata inserendo le riscossioni in c/residui avvenute nell'anno di riferimento sulla base delle risultanze del conto del bilancio di ciascun anno.*

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

*N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.143.308,98 .

*L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della/delle attestazione/i di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).*

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 500.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.062,54
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.185,27
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 4.247,81</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Spese potenziali per un importo di euro 500.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili .

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.635.023,12		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.706.465,50		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.025.928,43		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>€ 10.367.417,05</b>		
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI</b>	<b>€ 1.036.741,71</b>		
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di	€ 533.319,88		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -		
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 503.421,83</b>		
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei</b>	<b>€ 533.319,88</b>		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		<b>5,14</b>	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 21.178.233,14
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 980.279,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 20.197.954,06</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 23.114.257,74	€ 22.141.965,60	€ 21.178.233,14
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 972.292,14	-€ 963.732,46	-€ 980.279,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 22.141.965,60</b>	<b>€ 21.178.233,14</b>	<b>€ 20.197.954,06</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.133,00	9.152,00	9.012,00
Debito medio per abitante	2.424,39	2.314,06	2.241,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 599.184,22	€ 565.754,97	€ 533.319,58
Quota capitale	€ 972.292,14	€ 963.732,46	€ 980.279,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.571.476,36</b>	<b>€ 1.529.487,43</b>	<b>€ 1.513.598,66</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti le seguenti anticipazioni di liquidità:  
 nel 2014, ai sensi del D.L. 102/2013 e DM MEF 20/02/2014 euro 11.233.598,17;  
 nel 2014, ai sensi D.L. 66/2014 e Decreto MEF 15/07/2014 euro 4.549.892,94;  
 nel 2015, ai sensi del D.L. 78/2015 e decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 759.579,82 da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014 - 2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 16.543.070,93
Anticipo di liquidità restituito	€ 1.793.862,36
Quota accantonata in avanzo	€ 14.749.208,57

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel

*risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

*Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.*

*L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.*

*L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".*

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017

*L'art. 2 co.6 D.L. n. 78/2015 dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.*

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### ENTRATE

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 2.020.000,00 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 399.796,55	
Residui riscossi nel 2018	€ 399.796,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 53.913,49	
Residui totali	€ 53.913,49	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

#### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 198.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

#### **TASI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 27.774,25	
Residui riscossi nel 2018	€ 27.774,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 16.321,66	
Residui totali	€ 16.321,66	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

#### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 1.700.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

#### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.234.092,22	
Residui riscossi nel 2018	€ 816.007,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 4.418.084,39	84,41%
Residui della competenza	€ 827.328,97	
Residui totali	€ 5.245.413,36	
FCDE al 31/12/2018	€ 4.360.503,63	83,13%



## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 99.661,52	€ 143.725,69	€ 339.587,27
Riscossione	€ 83.317,88	€ 136.655,94	€ 330.236,81

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 60.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
riscossione	€ 39.885,83	€ 63.662,23	€ 53.656,87
%riscossione	66,48	79,58	67,07

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 60.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 60.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!





La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

#### CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 217.806,16	
Residui riscossi nel 2018	€ 21.285,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 196.520,78	90,23%
Residui della competenza	€ 26.343,13	
Residui totali	€ 222.863,91	
FCDE al 31/12/2018	€ 196.780,28	88,30%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 177.641,32.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 44.274,05	
Residui riscossi nel 2018	€ 14.268,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 30.005,80	67,77%
Residui della competenza	€ 33.485,07	
Residui totali	€ 63.490,87	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

#### SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.232.458,77	€ 2.245.756,43	13.297,66
102 imposte e tasse a carico ente	€ 376.322,63	€ 370.526,58	-5.796,05
103 acquisto beni e servizi	€ 5.418.061,85	€ 6.026.955,13	608.893,28
104 trasferimenti correnti	€ 127.681,33	€ 772.785,85	645.104,52
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 565.754,97	€ 533.319,88	-32.435,09
108 altre spese per redditi di capitale	€ 4.500,00	€ 4.500,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 400.602,35	€ 115.000,00	-285.602,35
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.125.381,90</b>	<b>€ 10.068.843,87</b>	<b>943.461,97</b>



## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 2.553.740,53	€ 2.245.756,43
Spese macroaggregato 103	€ 40.681,23	€ 37.781,80
Irap macroaggregato 102	€ 169.200,14	€ 127.604,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 2.763.621,90</b>	<b>€ 2.411.142,50</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 121.475,37	€ 231.006,93
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 2.642.146,53</b>	<b>€ 2.180.135,57</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

*«Dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese di rappresentanza
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**Il comune di Soverato:**

- detiene la partecipazione nella società consortile a r.l. **ASMENET CALABRIA** con una quota dello **0,93999%**;
- con delibera di Consiglio n. **25** del **30/10/2012** ha deliberato la dismissione della partecipazione azionaria pari al **12,72%** della **SCHILLACIUM SPA**.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Dai dati comunicati la società partecipata non ha conseguito risultati di esercizio negativi.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
		<b>2018</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>		12.699.690,87
<i>B componenti negativi della gestione</i>		10.987.954,00
<b>Risultato della gestione</b>		<b>1.711.736,87</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		1.240,60
<i>oneri finanziari</i>		533.319,88
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		0,00
<i>Svalutazioni</i>		0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>1.179.657,59</b>
<i>E proventi straordinari</i>		804.699,88
<i>E oneri straordinari</i>		1.476.281,86
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>508.075,61</b>
IRAP		127.604,27
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>380.471,34</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
572.020,89	290.691,82	1.360.751,49



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<b>Attivo</b>	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	11.729,05	-2.729,81	8.999,24
Immobilizzazioni materiali	29.272.758,91	1.919.873,32	31.192.632,23
Immobilizzazioni finanziarie		0,00	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>29.284.487,96</b>	<b>1.917.143,51</b>	31.201.631,47
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	21.434.256,59	-10.196.593,94	11.237.662,65
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.101.639,26	765.083,82	7.866.723,08
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>28.535.895,85</b>	<b>-9.431.510,12</b>	19.104.385,73
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>57.820.383,81</b>	<b>-7.514.366,61</b>	50.306.017,20
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>45.643.966,57</b>	<b>-16.587.653,60</b>	29.056.312,97
Fondo rischi e oneri	803.062,54	1.221.744,84	2.024.807,38
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	12.377.552,79	6.847.344,06	19.224.896,85
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>58.824.581,90</b>	<b>-8.518.564,70</b>	50.306.017,20
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari è stato effettuato entro il 31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.



### Crediti

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 1.962.048,87
II	Riserve	€ 26.713.792,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 419.356,51
b	da capitale	€ 417.647,58
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 25.876.788,67
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€ 380.471,34

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione


Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio osserva e raccomanda di intensificare la riscossione dei residui attivi ponendo in essere tutte le iniziative idonee al raggiungimento dello scopo.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile al FCDE.

L'organo di revisione  
  
DOTT. FRANCESCO ANTONIO BRUNO